

Gragnano



«Legginbraccio», genitori «a lezione» di lettura

Gragnano. Prende il via Legginbraccio, un calendario di appuntamenti dedicato a genitori ed educatori professionali di bambini e bambine da 0 a 2 anni, pensato con l'obiettivo di diffondere l'importanza della lettura sin dai primi giorni di vita e promuovere l'ascolto delle storie in biblioteca. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "Sulle Ali della Lettura", sostenuto dalla **Fondazione CON IL SUD** e dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito della terza edizione del Bando Biblioteche e Comunità, e promosso grazie alla collaborazione tra il Comune di Gragnano e alcuni enti di terzo settore che operano sul territorio gragnanese e nei paesi limitrofi: InnovAzioni Sociali ODV, Centro di Cultura e Storia Amalfitana, Favoliamo, Casa Scarica. Leggere ad alta voce sin dal grembo materno non è solo un momento di condivisione e coccola, ma un'opportunità fondamentale per stimolare

lo sviluppo cognitivo, affettivo e linguistico del bambino. Legginbraccio nasce per sensibilizzare gli adulti su questi benefici, offrendo strumenti pratici e consigli per rendere la lettura un'abitudine quotidiana e naturale. I genitori parteciperanno ad incontri in cui verranno illustrate le proposte letterarie adatte ai bambini d'età 0-2 anni e le modalità migliori per leggere loro. Le attività si svolgeranno da aprile 2025 a febbraio 2026 presso la Biblioteca Comunale di Gragnano "Michele Cavaliere", dove i partecipanti potranno scoprire le proposte letterarie e le tecniche di lettura adatte alla primissima infanzia, confrontarsi con esperti del settore. "Educare i più piccoli alla lettura significa porre le basi per una società più consapevole e attenta e contribuire così ad un cambiamento positivo e al benessere del nostro territorio. Un bambino che cresce ascoltando storie sarà un

adulto capace di immaginare, comprendere e partecipare attivamente alla vita della comunità. La lettura è, infatti, uno strumento potente di trasformazione culturale e sociale perché abitua all'ascolto, sviluppa il senso critico e rafforza il senso di appartenenza. Il nostro compito, come amministratori, è quello di sostenere e valorizzare iniziative come questa, che favoriscono la partecipazione attiva delle famiglie e incentivano la cultura fin dai primi anni di vita. La Biblioteca Comunale sta diventando sempre di più uno spazio di incontro, di confronto e di crescita collettiva. Qui, le famiglie trovano un punto di riferimento dove poter condividere esperienze, scoprire nuove opportunità e creare legami significativi con la comunità. Valorizzare questi spazi significa rafforzare il senso di appartenenza e rendere la cultura accessibile a tutti" afferma il sindaco Nello D'Auria.

(mdf)

